

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri ihesu christi. Septimo anno consulatus domini leo filio domini leoni consuli fundane civitatis. Mense Martio indictione undecima castro. spelunce. Auctoritas etenim valet ecclesiastica. et lex precipit romana ut quicumque rem suam in quaecumque parte transfundere voluerit per paginarum ista serie scripturarum infundat. ut prolixis temporalibus secura equitate permaneat. Et ideo Nos domino leo consul. et domina bona ambo iugalibus et filii quondam domini leoni consuli bone memorie. Ab hanc itaque die et omne futurum tempus placuit nobis. Atque placabile est cum christo auxilio. Do. Dare. Donare. Concedere. Tradere. Largire. Atque amittere. Et inrevocabiliter transcribere. in monasterio sancto angelo que modo sito esse videtur in civitate Caieta ad monte. et per te quoque domino leo venerabilis abbas de predicto monasterio sancto angelo. Idest amittimus vobis ipsa societate de tote vestre terre posite in cecopa. Que simul solevamus lavore. Et insuper amitto et dono vobis ipso vino que vos nobis solevatis per annu donare de vinee vestre de territorio spelunce. Propterea ego predicto domino leo et domina bona ambo iugalibus amisimus atque donavimus ipsa predicta societate et ipso predicto vino in predicto monasterio. Quod tu qui supra domino leo venerabilis abbas cum tota vestra congregatione donasti nobis una petia de vinea et una petia de terra simul coniunta. et abes has fines et mensuras ex omni parte. A primo namque latere quod est a parte orientis habet terra vestra reservata et passus viginti sex. A parte septentrionis habet vinee nostre et passus sexaginta unu et unu brachiu et

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nel settimo anno di consolato di domino Leone, figlio di domino Leone, console della città **fundane**, nel mese di marzo, undicesima indizione, castro di **spelunce**. Poiché l'autorità ecclesiastica è valida e la legge romana comanda che chiunque voglia trasferire a qualunque parte un bene suo lo trasmetta mediante questa serie di pagine scritte affinché per sempre con sicura giustizia rimanga, pertanto noi domino Leone console e domina Bona, ambedue coniugati e figli del fu domino Leone console di buona memoria, da questo giorno dunque e per ogni tempo futuro fu a noi gradito ed è piacevole con l'aiuto di Cristo, dare, donare, concedere, consegnare, elargire e rinunciare e trasmettere senza possibilità di revoca al monastero di sant'Angelo che ora risulta essere sito nella città di **Caieta** presso il monte e tramite anche te domino Leone, venerabile abate del predetto monastero di sant'Angelo, vale a dire rinunziamo a vostro favore alla società di tutte le vostre terre site in **cecopa** che insieme eravamo soliti lavorare e inoltre rinunzio e dono a voi lo stesso vino delle vostre vigne del territorio di **spelunce** che voi eravate soliti ogni anno donare a noi. Pertanto io predetto domino Leone e domina Bona, ambedue coniugati, rinunziamo e doniamo la predetta società e il predetto vino al suddetto monastero. Poiché tu sopraddetto domino Leone venerabile abate con tutta la vostra congregazione donasti a noi un pezzo di vigna e un pezzo di terra l'un l'altro adiacenti che hanno questi confini e misure da ogni parte. Dal primo lato infatti, che è dalla parte di oriente, ha la terra vostra riservata e passi ventisei, dalla parte di settentrione ha le vigne nostre e passi sessantuno e un braccio e un palmo, dalla

unu palmu. A parte occidentis similiter vinee nostre et passus viginti quattuor. A parte vero meridie habet limite que distat inter hec vinee et terra vestra de sancti angeli et terra de landolfus centu homines et via unde vos debetis egredere. et regredere ad ipsa predicta terra reservata. et passus sexaginta. Hec autem predicta nostra amissio. Seu donatio qualiter superius legitur firma existat in sempiternum. Verum quod absit et avertat divina potentia quod sive nos qui supra domino leo et domina bona iugalibus vel nostris heredibus vel qualicumque a nobis submissa umana persona contra hanc nostra amissione seu donatione. Aliquando volumus reverti in ipsa predicta societate. Aut volumus tollere ipso predicto vino. Abeatis vos qui supra domino leo Abbas seu vestro posteros successores vel qualicumque priore esse videtur in predicto monasterio sancti angeli. Licentia et potestates revertere in predicta vinea et terra vacua. quod vos nobis donasti. et ipsa cahrta quod vos nobis exinde fecisti. in quacumque manu apparuerit inanis et vacua esse videtur. Et post hec. Nostra amissio seu donatio. firma permaneat in perpetuum.

Scripta per nostros rogos a iohannis sacer scriba huius castro in mense et indictione suprascripta.

✕ Signum manu landolfus centu homines rogatus testis.

✕ Signum manu iohannis de petri rogatus testis.

✕ Signum manu crescentio rogatus testis.

✕ Signum manu osaldo rogatus testis.

parte di occidente similmente le vigne nostre e passi ventiquattro, dalla parte di mezzogiorno invero ha la strada che sta tra queste vigne e la terra vostra di sant'Angelo e la terra di Landolfo **centu homines** e la via da dove voi dovete uscire e entrare alla predetta terra riservata e passi sessanta. Inoltre questa nostra anzidetta rinunzia e donazione, come sopra si legge, sia sempre ferma in eterno. Invero, che non accada e non lo permetta la Divina Potenza, se noi suddetto domino Leone e domina Bona, coniugati, o i nostri eredi o qualsivoglia persona umana a noi subordinata in qualsiasi tempo contro questa nostra rinunzia e donazione volessimo ritornare nella predetta società o volessimo prendere il predetto vino, abbiate voi anzidetto domino Leone abate e i vostri posteri e successori o qualsivoglia priore risulti essere nell'anzidetto monastero di sant'Angelo, licenza e potestà di ritornare nella'anzidettare vigna e terra vuota che voi avete donata a noi e lo stesso atto che voi pertanto avete fatto a noi in qualsiasi mano compaia risulti essere inefficace e nullo. E dopo queste cose la nostra rinunzia e donazione ferma rimanga in perpetuo.

Scritta per nostra richiesta da Giovanni, sacro scrivano di questo castro, nel mese e nell'indizione soprascritta.

✕ Segno della mano Landolfo **centu homines**, richiesto come teste.

✕ Segno della mano di Giovanni **de petri**, richiesto come teste.

✕ Segno della mano di **crescentio**, richiesto come teste.

✕ Segno della mano di Osaldo, richiesto come teste.